



PROVINCIA DI CROTONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

Via Gioacchino Da Fiore - Tel. +390962/952349; Fax:
+390962/952252
<https://sua.crotone.it>; e-mail: sua@pec.provincia.crotone.it



BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

- art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. -
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

OGGETTO: Comune di CROTONE . Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e Servizio di assistenza domiciliare per persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti, non in A.D.I., da attuarsi nel Distretto socio-assistenziale di Crotona nell'ambito dei Fondi del PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) assegnati dal Ministero dell'Interno. CIG: 6125036B98

Prot. n. 6789 del 17.02.2015

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di Crotona;
Indirizzo postale: Piazza della Resistenza;
Città: Crotona CAP / ZIP: 88900 - Paese: Italia

Punti di contatto:

Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotona, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona (KR);
Comune di Crotona (Kr), tel.0962-921111 - fax 0962-921418;
Stazione Unica Appaltante: tel. 0962/952349/347/626/391/390; fax: 0962/952252;
e-mail: sua@provincia.crotone.it – valeriofrancesco@comune.crotone.it;
Indirizzi internet:

Amministrazione aggiudicatrice: <https://www.comune.crotone.it>
Profilo di committente: <https://sua.provincia.crotone.it>
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati
Le offerte vanno inviate a:
Le offerte vanno inviate a:

Provincia di Crotona – Stazione Unica Appaltante - via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona (KR).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (servizi all.IIB del Codice degli Appalti)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e Servizio di assistenza domiciliare per persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti, non in A.D.I. del Distretto socio-assistenziale di Crotona, nell'ambito dei Fondi del

PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) assegnati dal Ministero dell'Interno e secondo le "linee guida sul sistema di cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali. Obiettivo specifico B6" contenute nel D.P.G.R. n. 12 del 31.01.2011, allegato 1.

Il Distretto Socio – Assistenziale N. 4 di Crotone è composto da sette Comuni: Crotone, capofila del Distretto, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Scandale, Rocca di Neto, Belvedere Spinello e San Mauro Marchesato.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZI e TERRITORI dei sette Comuni del Distretto.

Affidamento, per la durata di 12 mesi a far data dall'effettivo inizio del servizio e, comunque, fino all'esaurimento del fondo disponibile per assicurare i seguenti interventi:

- a) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti in A.D.I. di cui all'allegato 1 del D.P.G. R. n. 12 del 31.01.2011, di seguito riportato;
- b) Servizio di assistenza domiciliare per persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti, non in A.D.I. di cui all'allegato 1 del D.P.G.R. n. 12 del 31.01.2011, di seguito riportato.

Allegato 1 DPGR n.12 del 31.1.2011:

- prestazioni di aiuto domestico: aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti, assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente, consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti, servizio di lavanderia e stireria, ecc.
- assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilizzazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; sorveglianza e controllo della sacca di raccolta catetere, controllo eventuali cannule e sondini; controllo rigurgiti, controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci in stretto collegamento con il medico curante, con gli operatori sanitari, e con gli altri operatori adibiti all'assistenza.
- Assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere: accompagnatore, anche motorizzato per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura, o per commissioni varie; segretariato sociale. Tale figura è altresì molto importante, non solo per le funzioni anzidette, ma soprattutto perché favorisce la partecipazione dell'utente alla vita sociale e di relazione nell'ambito della propria comunità, con riferimento in particolare ai luoghi di socializzazione (centri diurni, circoli sociali, ecc). questi ultimi, se presenti, fungono spesso da completamento dei servizi domiciliari e possono anzi considerarsi in estensione degli stessi (quando ad es. forniscono il servizio mensa, lavanderia, servizio doccia, ecc). Specialmente il servizio mensa non ha una funzione meramente alimentare o di controllo della corretta alimentazione ma anche di socializzazione al momento del pasto che, se vissuto individualmente in casa, acuisce le condizioni oggettive di solitudine e lo stato soggettivo di depressione.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

Oggetto della presente gara è l'affidamento dei suddetti interventi rivolti a soggetti ultrasessantacinquenni non autosufficienti in A.D.I. e non in A.D.I., residenti nei Comuni del Distretto Socio – Assistenziale sopra elencati, che necessitano di cure domiciliari al fine di favorirne l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio e prevenire l'istituzionalizzazione. Il servizio è previsto per come di seguito:

A. Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria per anziani non autosufficienti in ADI/ CDI

B.

	AZIONE/OPERAZIONE	UTENTI	N.ORE	IMPORTO	CUP
1.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del comune di Crotone	41	9.695	174.331,61	F11E14000270001

1.2	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Comune di Isola Capo Rizzuto	8	1.898	34.129,08	J41E15000020001
1.3	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del comune di Belvedere Spinello	3	711	12.784,92	B11E14000350001
1.4	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Comune di Cutro	9	2.131	38.318,79	B31B4002140001
1.5	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Comune di San Mauro Marchesato	3	711	12.784,92	G21E14000520001
1.6	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Comune di Scandale	4	987	17.747,84	J61E1400038001
1.7	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Comune di Rocca di Neto	4	949	17.064,54	F11E15000010001
TOTALE		72	17.082	307.161,69	

C. Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale (per anziani non autosufficienti non in ADI/ CDI)

n.	AZIONE/OPERAZIONE	N. ORE PREVISTE	UTENTI	IMPORTO	CUP
2.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI del Comune di Crotone	10.678	45	192.007,52	F11E14000280001
2.2	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI del Comune di Isola Capo Rizzuto	2.135	9	38.390,72	J41E15000020001
2.3	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI del Comune di Belvedere Spinello	949	4	17.064,54	B11E14000370001
2.4	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI del comune di Cutro	2.372	10	42.652,36	B31B4002150001
2.5	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI del Comune di San Mauro Marchesato	711	3	12.784,92	G21E14000510001
2.6	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI del Comune di Scandale	711	3	12.784,92	J61E14000390001

2.7	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI del Comune di Rocca di Neto	1.186	5	21.326,18	F11E1500000001
TOTALE		18.742	79	337.011,15	

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

Cat. N.25 – Servizi sanitari e sociali	Vocabolario Principale
Numero di riferimento CPC 93	93311 85311100-3 Servizi di assistenza sociale per persone anziane

II.1.6) Divisione in lotti: sì no

II.1.7) Ammissibilità di varianti: sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA inclusa) per mesi DODICI così suddiviso:

€ 619.396,96 oltre IVA di cui		
€ 295.347,78 oltre IVA	a) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti in A.D.I. di cui all'allegato 1 del D.P.G. R. n. 12 del 31.01.2011. - N. ore totali annuali 17.082 (almeno 1 ora al giorno, 5 giorni settimanali, 237 giorni circa annui) - N. utenti previsti 72	
€ 324.049,18 oltre IVA	b) Servizio di assistenza domiciliare per persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti, non in A.D.I. di cui all'allegato 1 del D.P.G.R. n. 12 del 31.01.2011. - N. ore totali annuali 18.742 (almeno 1 ora al giorno, 5 giorni settimanali, 237 giorni circa annui) - N. utenti previsti 79	
TOTALE	ORE 35.824	UTENTI PREVISTI 151

II.2.2) Opzioni: sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

IL SERVIZIO AVRÀ LA DURATA DI MESI 12 (DODICI) a far data dall'effettivo inizio dello stesso e, comunque, fino all'esaurimento del fondo disponibile. Potrà essere di durata diversa in caso di direttive da parte del ministero dell'Interno.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a.1) *concorrenti*: garanzia provvisoria di euro di euro 12.387,93 intestata al **Comune di Crotone** pari al 2% dell'importo dell'appalto, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
- a.2) impegno del fideiussore a garantire la stazione appaltante dell'eventuale sanzione pecuniaria non inferiore all'uno per mille del valore della gara (€ 620,00), per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, dell'art. 38, del

d.lgs n. 163/06;

- b) **aggiudicatario**: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

- c) **aggiudicatario**: copertura assicurativa RCT con massimali meglio descritti nel CSA;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

Le polizze con firma digitale devono seguire le modalità di cui al codice dell'amministrazione digitale approvato con D.lgs. 82 del 2005 s.m..

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento: Piano di riparto a carico del Fondo P.A.C. assegnato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Piano Territoriale di Intervento del Distretto Socio Assistenziale di Crotone.
- b) I pagamenti saranno effettuati a presentazione di fatture mensili in cui siano riportati e specificati per ciascun comune del distretto quanto di seguito: tipo di prestazioni, quantità delle ore effettuate, numero degli utenti assistiti.

III.1.3) Soggetti partecipanti: società cooperative sociali o loro consorzi

Sono ammessi a partecipare alla gara le cooperative sociali di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge n. 381 del 08/11/1991 ed alla L.R. n. 28 del 17 agosto 2009 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti richiesti e tutti i gli altri soggetti ammessi dall'Ordinamento Giuridico che operano nell'ambito dei servizi alla persona desumibili dal proprio Statuto e/o dall'oggetto sociale.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì no X

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per il settore di attività inerente l'oggetto dell'appalto, ovvero gestione di servizi di assistenza domiciliare.
- 1.1. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
- 1.2. Iscrizione alla Sez. A) se Coop. Sociale e alla Sez. C) se Consorzio di Cooperative Sociali, dell'Albo istituito ai sensi della L. 381/91 con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei Servizi richiesti.
- 1.3. Se Associazioni di promozione sociale, Coop. Sociali o Consorzi di Coop. Sociali non iscritte all'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla L. 381/91 e con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei Servizi richiesti.
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altro procedimento per una di tali situazioni;
- b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
- c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità o che incidono sulla moralità professionale;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

- g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA nell'anno precedente;
 - o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;
 - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;
- 4) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006;

III.2.1.1) Normativa Anticorruzione:

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., il concorrente, deve rendere apposita dichiarazione con la quale attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”.

III.2.1.2) AVCPASS:

Il concorrente dovrà stampare ed allegare alla documentazione amministrativa il Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

III.2.2) Capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa: artt. 41 e 42 del D.lgs. n.163/06 e s.m.e i.

In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale necessaria, dovranno dichiarare di:

1. aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi, 2012-2013-2014, un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad € 800.000,00
2. aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi, 2012-2013-2014, un fatturato specifico nel settore oggetto della gara non inferiore all'importo fissato a base d'asta (€619.396,96);
3. produrre l'elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione del destinatario – data e importi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
4. idonee referenze bancarie (rilasciate da almeno due istituti bancari o di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs 385/1993) attestanti la capacità di poter espletare l'appalto (in originale da allegare alla documentazione amministrativa);

a) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006, così come modificato dal d.lgs n.152 del 2008; art. 92 d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; Si precisa che, in caso di ATI, la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

b) è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. e dell'art. 88 del d.p.r. 207/2010, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati:

sì

no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA ai sensi dell'art. 83, del d.lgs. n. 163 del 2006, con l'attribuzione di 80 punti all'offerta tecnica e di 20 punti all'offerta economica secondo i parametri indicati nel disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG: 6125036B98

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: martedì **Data:** 10 - 03 - 2015 **Ora:** 10 00

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: martedì **Data:** 10 - 03 - 2015 **Ora:** 12 00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: giovedì **Data:** 12 - 03 - 2015 **Ora:** 10 00

Luogo: Provincia di Crotone – Stazione Unica Appaltante, via Gioacchino da Fiore (presso l'istituto Tecnico per Geometri di Crotone E. Santoni - quartiere Tufolo).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI:

V.1) Trattasi di un appalto periodico: sì no

V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì no

V.3) la presente gara è riservata ai soggetti del Terzo Settore art.2 DPCM 30 marzo 2001, purché regolarmente iscritti nei registri ed albi previsti dalle relative normative ed a condizione che la gestione del servizio oggetto del bando rientri tra le proprie finalità statutarie. Sono ammessi a partecipare: le Cooperative Sociali di tipo A, le Cooperative miste (così come specificato nella circolare 153/96 del Ministero del Lavoro) le Associazioni e gli Enti di Promozione sociale, Fondazioni e tutte le organizzazioni non lucrative di utilità sociale che possono, sulla base della propria natura giuridica, gestire il servizio oggetto del bando, nonché raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti, nella stretta osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

V.4) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:

1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

V.4.1) Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle clausole, sopra indicate, sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Unica Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino all'aggiudicazione dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non potrà affidare in subappalto i lavori ad un concorrente che ha partecipato alla presente gara.

L'aggiudicatario, sarà inoltre obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

V.4.2) Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e la persona se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le

stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.

Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata *esclusivamente* con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

V.5) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con determinazione a contrattare del Comune di Crotone n. 84 del 26.01.2015 - (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);

b) offerte anomale:

Si procederà, ai sensi dell'art. 86 - comma 2 - del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i, alla individuazione e valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi attribuibili ai i predetti elementi;

c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

d) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);

e) obbligo per i consorzi stabili, per i concorsi tra cooperative e per i concorsi tra imprese artigiane:

⇒ di indicare se partecipa in proprio, per conto di uno più consorziati o per conto di tutti i consorziati; per tale consorzio o consorziati, obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1) del bando di gara (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.);

⇒ in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato;

f) allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 70,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, così come indicato nel disciplinare di gara;

g) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, sono indicate nel disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando;

h) la documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo sono reperibili all'indirizzo internet **<http://sua.provincia.crotone.it>** (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.);

i) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m., per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;

l) la stazione appaltante comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, compresi gli avvisi di cui all'art. 79 del d.lgs n. 163/2006, sul sito della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone, all'<http://sua.provincia.crotone.it>.

I concorrenti, pertanto, sono invitati a consultare il sito della S.U.A. per le informazioni di rito (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, concorrenti esclusi, etc.);

- m) obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 23 agosto 2010.
In ottemperanza alla normativa sopra citata, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche”;
- n) le controversie contrattuali sono deferite al Foro di Crotona.
- o) Responsabile Unico del procedimento è l'Avv. Vincenzo Scalera

V.6) Procedure di ricorso

V.6.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria, sede di Catanzaro

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile Unico del procedimento di cui al **punto V.5 - lettera o)**.

V.6.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.6.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile Unico del procedimento di cui al **punto V.5 - lettera o)**.

V.6.4) Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.=.

V.7) Data pubblicazione Albo Pretorio:

17	-	02	-	2015	
-----------	----------	-----------	----------	-------------	--

**Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Avv. Vincenzo Scalera**